

**CITTA' DI RAGUSA**  
**COMMISSIONE RISANAMENTO CENTRI STORICI**  
**VERBALE N. 847**

L'anno duemilasette il giorno 3 (tre) del mese di luglio, formalmente convocata per le ore 9,00, si è riunita, presso la sala dell'ufficio comunale di Piazza Pola, la Commissione Risanamento per i Centri Storici per esaminare il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale precedente;
- 2) Richiesta parere autorizzazione pratica Arezzi Francesco p.zza Duomo, 5 ai sensi dell'art. 5 l.r. n. 61/81 (maggioranza dei  $\frac{3}{4}$ )
- 3) Autorizzazioni edilizia privata;
- 4) Incentivazioni attività economiche;
- 5) Comunicazioni.

Presenze in seduta 1) Presidente arch. Giorgio Colosi, 2) Prof.ssa Giovanna Guerrieri, 3) Arch. Aldo Spataro 4) Arch. Azzone Elena, 5) Arch. Fabio Capuano, 5) geom. Paolo Infantino; 6) Dott. Giovanni Barone, 7) Arch. Gesualba Orefice, 8) Sig. Giuseppe Occhipinti, 9) Sig. Giovanni Brugaletta; 10) Geom. Mario Dipasquale; 11) Arch. Vincenzo Molè; 12) arch. Carmelo Criscione; 13) Ing. Francesco Poidomani.

Assiste in qualità di segretaria verbalizzante la sig.ra Emanuela Cappello.

Il Presidente, nella persona dell'arch. Colosi, delegato dal Sindaco, verificato il numero legale, alle ore 9.50 dà inizio alla seduta. Si ratifica il verbale n. 846 del 28/06/07. Costata la mancanza del numero di presenze necessario al raggiungimento della maggioranza dei tre quarti dei componenti, si rinvia alla prossima seduta il punto 2) **Richiesta parere autorizzazione pratica Arezzi Francesco p.zza Duomo, 5 ai sensi dell'art. 5 l.r. n. 61/81 (maggioranza dei  $\frac{3}{4}$ )**. Si passa al punto 3) all'o.d.g.: **Autorizzazioni edilizia privata** e si esaminano le pratiche con contributo. Relaziona il geom. Renzo Ottaviano.

**1) Richiesta autorizzazione ditta Viaggiatore Adriana per revisione parere espresso dalla Commissione sulla possibilità di sostituire la ringhiera in ferro approvata con parapetto in muratura nell'immobile sito in viale Margherita, 19. Progettista ing. Vincenzo Cannì.**

Il geom. Ottaviano legge la nota presentata dalla ditta. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che la ringhiera sia realizzata in forma lineare, in ferro pieno a quadrotti.

**2) Richiesta autorizzazione ditta Ravalli Giovanni per richiesta sopralluogo dell'immobile sito in via T. Di Stefano, 5. Progettista geom. Mario La Rosa.**

Letta l'istanza, la Commissione ritiene di effettuare un sopralluogo per le opportune valutazioni in ordine ai contenuti della richiesta della ditta.

**3) Richiesta autorizzazione ditta La Micela Remo per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via Paolicci, 23/25. Progettista arch. Lembo Giuseppa.**

Entrano alle ore 10.10 il componente Occhipinti e l'arch. Criscione.

- Sia eseguito l'intonaco nel corpo a destra per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica, riprendendo la stessa tonalità di colore del piano superiore e demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- Nella parte del sottoscala di accesso al piano primo venga lasciata la pietra a vista;
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali, siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane) e venga centrato l'infisso sull'arco;
- le grate siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro.

**4) Richiesta autorizzazione ditta Salafia Giuseppa per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in M. Dierna, 21. Progettista arch. Gaudenzio Arestia .**

Fermo restando che la chiusura della finestra al vano n. 1 – tav. n. 2 sia a servizio di un vano accessorio, la Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi delle porte finestre e verdi le persiane);
- il portoncino sia in legno di colore marrone;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- i pluviali e le gronde siano in rame con la parte terminale in ghisa;

**5) Richiesta autorizzazione ditta Battaglia Concetta per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via delle Frece, 6. Progettista geom. Ottaviano Francesco.**

Entra alle ore 10.30 l'ing. Poidomani. L'arch. Orefice suggerisce di operare gli opportuni interventi di consolidamento sulle parti lapidee ammalorate del cantonale, dove si notano fenomeni di disgregazione. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- vengano operati gli opportuni interventi di consolidamento sulle parti lapidee ammalorate del cantonale;
- non vengano effettuati cantonali e stipiti o mostre al secondo piano per mimetizzare l'intervento di sopraelevazione di epoca successiva all'originario;
- venga ridimensionata la larghezza del balcone riportando il fascione sommitale alle originali dimensioni;
- gli infissi vengano restaurati con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano uniformati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi delle porte finestre e verdi le persiane);
- vengano rimossi i doppi infissi al secondo piano;
- vengano restaurati i portoncini a piano terra di via M. Rapisardi.
- venga rimossa la saracinesca e sostituita con infisso in legno a doghe verticali;

**6) Richiesta autorizzazione ditta Damaso Antonio per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via S. Francesco, 3. Progettista ing. Giovanni Cascone.**

Il dott. Barone raccomanda che lo spostamento della canna fumaria non sia pregiudizievole per le unità edilizie vicine. Entra alle ore 10.45 l'arch. Aldo Spataro. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più

rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);

- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- vengano rimossi gli scuretti esistenti esterni e sostituiti con scuretti da applicare all'interno dell'infisso in legno esistente con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi gli scuretti);
- la canna fumaria sia ad 1.5 mt oltre il colmo del tetto;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- sia rimossa la saracinesca al piano terra e sostituita con infisso in legno a doghe verticali;
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone;
- venga rimosso il condizionatore al piano secondo e posizionato in modo non visibile dall'esterno;
- vengano rimosse le antenne televisive dal prospetto principale.

**6) Richiesta autorizzazione ditta La Rosa Giovanni per manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via S. Michele, 20 - 22. Progettista ing. Guido Schembari.**

La Commissione esprime parere favorevole a condizione che:

- l'intonaco esterno sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica successivamente tinteggiata con tinte del colore originariamente esistente e qualora non più rilevabile, con altre a gradazione tenue e con cromie e tonalità di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'Ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni, (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici, venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con la tinta originaria e le eventuali parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno e non il alluminio anodizzato come richiesto con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi delle porte finestre e verdi le persiane);
- il portoncino esterno sia in legno di colore marrone e non il alluminio preverniciato come richiesto;
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- sia rimossa la saracinesca al piano terra e sostituita con infisso basculante in legno a doghe verticali;
- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli e struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74;
- non vengano installate nuove grondaie sui fascioni sommitali in pietra;

Il geom. Dipasquale si dichiara contrario alla sostituzione della saracinesca.

Si esaminano le pratiche di edilizia privata senza contributo. Relazione il geom. Rosario Di Modica.

**1) Richiesta autorizzazione ditta Fulvio Manno per sistemazione falda tetto dell'immobile sito in c/so Mazzini, 31/07. Progettista ing. Silvia Poidomani.**

Si allontana l'ing. Poidomani. La Commissione esprime parere favorevole a condizione che

- il rifacimento del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste nella parte inferiore del tetto (sottane);
- per la realizzazione di eventuali cordoli e struttura lignea del tetto venga eseguita la procedura antisismica di cui alla legge 64/74.

L'arch. Spataro esprime parere contrario non condividendo la modifica della configurazione del tetto.

Si esaminano le **richieste di parere di occupazione suolo pubblico**. Relaziona il geom. Giuliana Carrubba. Il Presidente chiarisce che, in relazione alla tematica in esame, la Commissione è chiamata ad esprimere parere sulla collocazione e tipologia degli arredi, fermo restando quanto espresso dai settori preposti al rilascio delle relative autorizzazioni e aggiunge che, per alcune delle pratiche in esame, si tratta di rinnovo di autorizzazione avendo le stesse ottenuto già negli anni precedenti il parere favorevole della Commissione. Il componente Occhipinti chiede che, nell'ottica di snellimento delle procedure, le pratiche precedentemente autorizzate siano esitate direttamente dall'Ufficio senza essere riesaminate dalla Commissione. La Commissione condivide e stabilisce che le attività che già usufruiscono dell'autorizzazione degli anni precedenti siano autorizzate direttamente dall'Ufficio, e non siano sottoposte nuovamente all'esame della stessa.

**1) ditta "Blak & white caffè" di Tumino Salvatore per collocazione di tavolini, pedane, fioriere, sedie ed ombrelloni in via Dei Normanni, 35.**

La Commissione rinvia il parere perché venga prodotta documentazione fotografica del sito oggetto di occupazione e foto o depliant dei prototipi degli elementi di arredo (sedie, ombrelloni etc.).

**2) ditta "Iblantica" di Gambina Mariano per collocazione di tavolini, pedane, fioriere, sedie ed ombrelloni in c/so XXV Aprile, 36.**

La Commissione rinvia il parere perché venga prodotta documentazione fotografica del sito oggetto di occupazione e foto o depliant dei prototipi degli elementi di arredo (sedie, ombrelloni etc.).

**3) ditta "Il Lucernaio" di Tumino Giovanni per collocazione di tavolini, pedane, fioriere, sedie ed ombrelloni in via Orfanotrofo, 20.**

In considerazione che la ditta chiede di collocare solamente tavolini in legno limitatamente alle ore serali, la Commissione esprime parere favorevole.

**4) ditta "Migliore Giuseppe" di Migliore Giuseppe per collocazione carrello mobile "Lemon Bar" all'interno del Giardino Ibleo o in prossimità dello stesso nel periodo ottobre –novembre 2007.**

La Commissione esprime parere favorevole. L'arch. Spataro si dichiara contrario.

**5) ditta "LA PIAZZETTA" di Occhipinti M. & A. per struttura precaria con requisito di smontabilità in piazza Duomo, 14.**

Si allontana il componente Occhipinti. Si chiarisce che la ditta intende installare dei pannelli delimitanti, amovibili, di materiale trasparente. L'arch. Criscione propone di ridurre l'altezza dei paraventi. L'arch. Azzone si dichiara contrario. La Commissione esprime parere favorevole per l'installazione di pannelli di altezza massima 1.80 mt. Si astiene l'arch. Orefice. Si passa al punto 4)

**Incentivazioni attività economiche:** Relaziona il geom. Giovanni Occhipinti.

**1) Richiesta di ammissione a contributo della ditta "Dicinque s.r.l." di Dipaola Giovanni & C.** per attività di Casa-vacanze presso l'immobile sito in via l/go Camerina, 16. La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 39.922,95 di cui euro 30.192,65 per opere edili e spese tecniche ed euro 9.730,00 per arredi ed attrezzature. Nell'ambito del punto **5) Comunicazioni**, la prof.ssa Gurrieri esprime la richiesta che venga riesaminata con urgenza la problematica relativa all'illuminazione di piazza S. Giovanni, con particolare riferimento alla decisione assunta dalla Commissione di eliminare i pali di illuminazione esistenti. Dichiaro altresì, di aver ricevuto innumerevoli espressioni contrarie da parte dei cittadini verso la proposta di illuminazione approvata, ritenendola depauperativa della memoria storica della piazza e di non comprendere le motivazioni per cui la Commissione tende a conservare il patrimonio storico di Ibla e non faccia altrettanto per il quartiere S. Giovanni. Il Presidente assicura

di riferire al Sindaco la richiesta appena espressa. La seduta è sciolta alle ore 11.45. Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Arch. Giorgio Colosi

**LA SEGRETARIA**  
Sig.ra Emanuela Cappello

BOZZA NON APPROVATA